Verbale Collegio d'Area CP e MCC
(27.10.2022)

Il giorno 27 ottobre 2022, alle ore 16:00, su piattaforma Microsoft Teams di Ateneo, si è riunito il Collegio di Area Didattica in Culture Comparate per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Indagini opinione docenti e studenti su didattica e DAD 2021;
3. Relazione Commissione paritetica 2021;
4. Report rappresentanti degli studenti;
5. Programmazione Reclutamento 2022/2023;
6. Altre Attività Formative 2022/2023;
7. Orientamento a. a. 2022/2023;
8. Varie ed eventuali.

Sono presenti i proff. B. Del Villano, R. Morabito, V. Bavaro, O. Capezio, S. Cavaliere, R. Ciocca, F. Corradi, V. Di Rosa, D. Gagliardi, T. Lekova, S. Luongo, M. R. Marchionibus, L. Nocera, J. Oue, M. Paolillo, J. Papp, A.M. Pedullà, E. Raini, A. Sannino, G. Sgambati, G. Volpe, F. Nacchia, R. Strippoli, B. Suta, L. Walt, G. Balirano, M. Barbato, R. Mondola, T. Pangrazi, G. Moretti, L. Cannavacciuolo.
I rappresentanti T.A.: G. Amabile, A. Varriale.
Il rappresentante degli studenti: Luigi Cerreto
Sono assenti giustificati i proff. G. Carpi, A. Cerbo, C. De Angelo, A. De Carlo, S. Fusco, D. Izzo, G. Lacerenza, V. Micillo, G. Schirru, V. Varriano, M. Venditti.

Presiede la seduta la Presidente del Collegio, prof.ssa Bianca Del Villano; le funzioni di Segretario sono svolte dal prof. Roberto Mondola, che redigerà il verbale unico del Collegio d'Area.
Constatata la presenza del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 16:05.

1. Comunicazioni

In relazione al 1° punto all'OdG, la Presidente aggiorna i colleghi sulle seguenti questioni:
- Dati sulle iscrizioni. Il CdS CP registra – al 14 ottobre – 289 iscritti a fronte dei 564 rilevati alla stessa data dell'a.a. precedente (con un decremento, quindi, del 48,76%); MCC registra, invece, 9 iscritti a fronte dei 22 dell'a.a. precedente (con una flessione pari al 59,09%).
- Test d'ingresso MCC. Il prof. Mondola illustra al Collegio i risultati delle prove di ammissione al Corso di Laurea, tenutesi nei giorni 12-13 settembre 2022. Dopo aver ricordato come quest'anno si sia scelto di far sostenere le prove di accertamento linguistico a distanza (12 settembre) e la prova di comprensione dell'italiano in contesti complessi in presenza (13 settembre), il prof. Mondola segnala che hanno sostenuto la prova 43 studenti: 25 per il curriculum 1 (Occidente-Oriente); 13 per il Curriculum 2 (Europeo); 5 per il Curriculum 3 (Europeo-Italianistico). Dei 43 candidati che hanno sostenuto le prove (un numero inferiore rispetto a quello dei candidati che avevano inviato domanda nei tempi stabiliti), 33 sono risultati ammessi, 10 no. Dei non ammessi, alcuni hanno riscontrato gravi insufficienze in 2 lingue, altri solo in una. Tra i 10 non ammessi vi sono 2 candidati che non hanno superato la prova di comprensione dell'italiano in contesti complessi. A questo proposito, il prof. Mondola dà la parola alla prof.ssa Cannavacciuolo - incaricata di preparare e correggere la prova di comprensione dell'italiano in contesti complessi -, che segnala come solo 2 prove siano state ritenute gravemente insufficienti. Il prof. Mondola riprende la parola per segnalare come le lingue che hanno registrato il maggior numero di candidati a sostenere la prova siano state, con un certo

distacco, inglese, cinese e spagnolo. Si sono inoltre avuti candidati per francese, tedesco, russo, giapponese, arabo, finlandese e letteratura italiana (obbligatoria, come noto, per il curriculum 3).
- Aggiornamento orario e semestri. La proposta di accorpare i semestri, laddove il docente ne facesse richiesta per motivi di ricerca, è stata discussa nel Gruppo AQ del 17.10.2022 e nella Commissione Didattica del 17.10.2022. Si è convenuto sull'importanza di includere tale possibilità nella prossima programmazione a livello di CdS, purché non impatti negativamente sull'organizzazione didattica generale.
- Aggiornamento Revisione Didattica. La Presidente illustra i punti relativi alla Revisione Didattica discussi in Senato e deliberati in forma definitiva dal CDA del 26 luglio 2022, annunciando che i lavori sulla Revisione sono stati ripresi e procederanno parallelamente all'elaborazione del Riesame ciclico.

2. <u>Indagine opinione docenti e studenti su didattica e DAD 2021</u>

I proff. Mondola e Del Villano illustrano alcuni punti relativi al monitoraggio della didattica – già minuziosamente avviato nei mesi precedenti (cfr. verbale del 13 luglio 2022) su *Indagine 2020/2021 sulle opinioni che studentesse e studenti esprimono sulle attività didattiche*; *Indagine 2020/2021 sulle opinioni che le docenti e i docenti esprimono sulle attività didattiche*; *Indagini 2021 sul profilo e sull'inserimento occupazionale delle laureate e dei laureati*. Completano l'analisi generale il commento ai questionari dei docenti e le risultanze delle rilevazioni sulla DAD – rivolte a docenti e studenti – svolte dal Presidio di Qualità, che si è avvalso dell'ausilio dell'Ufficio Valutazione della Qualità e Dati Statistici di Ateneo, ovvero la *Seconda Indagine di Ateneo sull'opinione dei docenti a proposito della didattica a distanza* e *l'Indagine sull'opinione delle studentesse e degli studenti a proposito della didattica a distanza e delle informazioni online sui servizi di Ateneo 2020/2021*.
Riguardo ai questionari somministrati ai docenti, sia per il CdS CP che per il CdS MCC si registrano medie di molto superiori alla sufficienza e in linea —ma comunque migliorative, per la maggioranza delle risposte, seppur di pochi decimi – con le medie dell'anno precedente e con quelle del Dipartimento di afferenza. Le uniche medie al di sotto del 7 risultano, coerentemente per entrambi i Corsi, quelle relative al Quesito D8 ("Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?"). La Presidente commenta il dato, partendo dalla ambiguità della formulazione: non è infatti chiaro se il coordinamento cui fa riferimento la domanda sia da intendersi come orizzontale tra i corsi della triennale o della magistrale, oppure verticale e da intendersi anche tra i corsi di magistrale e triennale. Nel primo caso, il risultato non evidenzierebbe criticità, dal momento che gli insegnamenti prevedono specificità tali da non richiedere coordinamento, eccezion fatta per gli insegnamenti linguistici e letterari, i cui obiettivi sono progressivi e già monitorati dai settori disciplinari. Se, al contrario, la domanda facesse riferimento al coordinamento verticale, la criticità del dato potrebbe risiedere nella necessità di chiarire il rapporto tra programmi del triennio e della magistrale. I docenti presenti convengono sulla scarsa precisione del quesito. Il prof. Luongo invita i Coordinatori a segnalare al Presidio l'ambiguità della domanda, in modo che possa essere riformulata in modo più chiaro; il Collegio concorda all'unanimità con la proposta.
La *Seconda Indagine di Ateneo sull'opinione dei docenti a proposito della didattica a distanza* rileva invece come, a valle dell'esperienza 2020/21, la maggioranza dei docenti (il 60%), pur auspicando nella quasi totalità delle risposte il ritorno alla didattica curricolare in presenza – come è poi avvenuto –, esprime la convinzione che gli strumenti telematici possano essere potenzialmente utili anche in futuro, nella fase post pandemia. I docenti ne segnalano un possibile utilizzo per la didattica integrativa (ad esempio esercitazioni, laboratori, didattica rivolta ai fuoricorso o agli studenti lavoratori), per la didattica non curriculare (per esempio nei corsi di potenziamento che riguardano gli obblighi formativi aggiuntivi), per eventi speciali (come ospitare un docente o esperto straniero a lezione) e per attività collaterali a quelle didattiche in senso stretto (per esempio il ricevimento studenti). Per questi scopi, è soprattutto la didattica interamente a distanza a suscitare interesse; la didattica mista, invece, risulta generalmente poco apprezzata perché considerata difficoltosa o comunque migliorabile solo attraverso un significativo incremento della tecnologia disponibile nelle aule dell'Ateneo. È in linea con questa valutazione che per l'anno corrente la DAD è stata riservata esclusivamente al recupero delle lezioni e ad alcune AAF (cfr. Consiglio del Polo del 22 giugno 2022).
Le opinioni dei docenti restano invece decisamente critiche sullo svolgimento a distanza degli esami, soprattutto per via dei problemi che riguardano l'accertamento di eventuali comportamenti scorretti da parte

degli studenti. Va però rilevato come alcuni titolari di insegnamenti, prevalentemente di lingua, abbiano segnalato significativi benefici organizzativi associati alla conversione in modalità online delle prove d'esame, il che si è tradotto nell'opportunità di esplorare soluzioni organizzative basate sulla digitalizzazione o semi-automazione delle prove scritte di lingua, per affrontare le rilevanti difficoltà logistiche e il notevole carico di lavoro che già prima dell'emergenza sanitaria caratterizzavano questi esami. Resta tuttavia critica, come rilevato nei questionari, la questione relativa alla sorveglianza agli esami scritti (ora denominati 'accertamenti linguistici'). Per oltre il 70% dei docenti, infatti, non è facile verificare e sanzionare i comportamenti scorretti tenuti da alcuni studenti che sembrano aver raggiunto un elevato livello di sofisticazione nella capacità di eludere ogni forma di controllo.

A questo proposito, la prof. Del Villano comunica che, sulla scorta dell'esperienza relativa alla erogazione di esami online, per l'anno 2022/2023 il settore di lingua inglese sperimenterà la modalità di sorveglianza degli esaminandi attraverso doppia camera, come avvenuto per tutto il periodo della pandemia durante i test d'ingresso di inglese.

L'*Indagine sull'opinione delle studentesse e degli studenti a proposito della didattica a distanza e delle informazioni online sui servizi di Ateneo 2020/2021* presenta − rispetto alla DAD − il quadro di seguito presentato e illustrato al Collegio dalla Presidente. Circa il 60% degli intervistati (1593 studenti complessivamente) è residente a Napoli e Provincia, approssimativamente il 30% risiede, invece, in altre province della Campania; il rimanente 10% proviene da fuori regione. Le risposte al questionario rielaborate nella Figura 1 ("numero di attività didattiche frequentate online durante il primo e secondo semestre 2020/21") evidenziano una partecipazione molto alta alle attività didattiche da parte degli studenti: più di due insegnamenti rispettivamente per il 78,7% degli intervistati, al primo semestre, e per il 68,4% al secondo. La Figura 2 ("frequenza delle attività didattiche durante il primo (figura a sinistra) e secondo (figura a destra) semestre 2020/21") mostra come il campione sia formato per la maggior parte da studentesse e studenti che hanno frequentato le lezioni in maniera assidua con punte di oltre il 75% di partecipazione alle lezioni previste dagli insegnamenti seguiti).

Al quesito 3 – "Difficoltà riscontrate nello svolgimento della didattica a distanza" – articolato su una scala che parte da "per nulla" e arriva a "molto", in relazione a sette difficoltà potenzialmente connesse con la pratica della didattica a distanza e ibrida, circa un quinto degli intervistati ha risposto che l'equipaggiamento tecnologico e la disponibilità di spazio da dedicare alla DAD in casa costituiscono un problema "abbastanza rilevante"; per circa il 10% la valutazione sale a "molto" rilevante. Si tratta di studenti per i quali la fruizione della DAD si è dovuta confrontare con ostacoli materiali riguardanti l'indisponibilità di device, connessione web e luoghi adeguati a collegarsi per seguire le lezioni. Le percentuali riscontrate mostrano comunque un miglioramento rispetto a quanto registrato nell'indagine precedente. Inoltre, sempre in relazione alla Domanda n 3, si evidenzia che per circa il 30% degli intervistati le limitazioni sperimentate nell'accesso a risorse didattiche specialistiche (software specialistici, risorse bibliotecarie, ecc.) hanno costituito una difficoltà almeno "abbastanza rilevante". La frequenza con cui tale problema è a vari livelli segnalato si conferma alta. A questa criticità se ne aggiunge un'altra: una percentuale consistente delle intervistate e degli intervistati (oltre il 40%) indica come almeno "abbastanza rilevante" le difficoltà riguardanti l'interazione con le colleghe/i colleghi e "abbastanza o molto" problematica l'interazione con i docenti (con percentuale che supera, seppur di poco, il 20%). Resta preoccupante il dato che circa il 40% delle studentesse e degli studenti segnala una significativa difficoltà a rimanere concentrato durante le lezioni a distanza. Anche se la percentuale è ridimensionata rispetto al passato (la precedente indagine ha registrato il 60%), l'indicatore fotografa/sottolinea una criticità grave, in quanto concerne una questione cruciale per l'efficacia dell'attività formativa. Alla luce delle opinioni riportate nelle figure 4 e 5, tuttavia, la valutazione complessiva della didattica a distanza e della didattica ibrida, per come sono state erogate dall'Ateneo, si dimostra nel complesso largamente positiva (lo è, rispettivamente, per l'82% e il 74% degli intervistati). Analoghi i risultati relativi agli esami (quesiti 6 e 7: "Quanto sei complessivamente soddisfatta/o dell'esperienza di esami a distanza?"; "Valutazione dell'esperienza degli esami a distanza"): in questo caso, per oltre l'ottanta percento delle studentesse e degli studenti, la prova d'esame svolta per via telematica è risultata un'esperienza abbastanza o molto positiva. Si tratta di un dato in controtendenza rispetto a quanto rilevato con la precedente indagine. A confermare tale positiva valutazione, una quota significativa della componente studentesca (circa 80%, con

poca variabilità tra i diversi quesiti proposti) auspica una futura istituzionalizzazione della pratica degli esami a distanza, ritenendo gli esami a distanza organizzati in maniera molto o abbastanza chiara ed efficace. Se, da un lato, il Presidio raccomanda di monitorare ulteriormente tale indicatore, per giungere a una sua corretta interpretazione (stante la decisa inversione del trend rispetto a quanto emerso dalla precedente indagine), dall'altro, esso può essere ricondotto agli esiti della ricerca e della sperimentazione compiute dai docenti e dal CLAOR per assicurare miglioramenti continui nell'erogazione degli esami a distanza, soprattutto – come già commentato – in relazione alle prove di accertamento linguistico. Per quanto riguarda le attrezzature (quesiti 8 su Microsoft Teams, 9 relativo a Moodle, 10 concernente il servizio di posta elettronica), per 9 intervistati su 10 Teams risulta essere uno strumento adeguato. Per quanto riguarda Moodle, ne ha esperienza circa il 65% del campione consultato e le valutazioni appaiono positive, anche se in maniera meno marcata rispetto a quanto riscontrato per Teams. Infine, circa l'85% del campione dichiara di usare con regolarità il servizio di posta elettronica offerto dall'Ateneo, fornendo valutazioni positive nel 25% dei casi e molto positive nel 39% dei casi. Resta, però, un 36% del campione che si dichiara insoddisfatto (il 9% addirittura molto insoddisfatto). L'ultima interrogazione (figura 11) riguarda "Quanto sono accessibili e complete le informazioni disponibili sul sito web di Ateneo a proposito dei: servizi Linguistici e audiovisivi offerti dal CLAOR; l'Accesso risorse bibliotecarie; Stage e Tirocini; Career Service e Orientamento in uscita; Orientamento e Tutorato; Mobilità Internazionale; Gestione della carriera Studenti/esse". Per tutti i servizi considerati, circa la metà degli intervistati descrive come poco o per nulla accessibili e complete le informazioni presenti sul sito di Ateneo. Le valutazioni sono particolarmente negative per i servizi Career Service, Accesso risorse bibliotecarie, Stage tirocini. Leggermente migliori, ma comunque lontane dall'essere del tutto positive, sono le valutazioni sulle notizie che riguardano i servizi linguistici e audiovisivi offerti dal CLAOR.
A fronte di tutti i dati commentati, il Collegio concorda sulla necessità di continuare a profondere energie per monitorare tutti gli aspetti della didattica, integrandola – nelle forme discusse anche a livello di Consiglio del Polo – con forme di DAD per gli scopi già espressi (AAF, recuperi, *lectures* di ospiti, ecc.), ma puntando per l'a.c. a migliorare la didattica in presenza, anche per rispondere alle criticità segnalate dagli studenti (cfr. verbale Collegio 13.07.2022). Concorda, infine, sulla opportunità – a fronte di quanto esposto dalla Prof. Capezio e dei risultati dell'*Indagine sull'opinione delle studentesse e degli studenti a proposito della didattica a distanza e delle informazioni online sui servizi di Ateneo 2020/2021* (Quesito 11) —che l'Ateneo investa nel miglioramento della digitalizzazione e della comunicazione via web circa i servizi offerti.

3. <u>Relazione Commissione paritetica 2021</u>

Prende la parola il prof. Mondola per commentare la relazione della Paritetica su MCC 2021. Nell'ambito del quadro molto positivo che emerge dalla relazione, il prof. Mondola si sofferma su alcune criticità sollevate. Per quel che riguarda il quadro A, segnala che la percentuale di monitoraggio delle attività didattiche erogate dal CdS è la più bassa fra tutti i CdS dell'Ateneo e che dall'analisi dei questionari sisvaldidat si registra una diminuzione nella copertura degli insegnamenti (57.38%). A tal proposito, il prof. Mondola si impegna a raccogliere il suggerimento della Paritetica di rafforzare la consapevolezza degli studenti di MCC riguardo all'utilità di utilizzare gli strumenti di rilevazione del loro livello di soddisfazione della didattica. Nel quadro B, la Paritetica sottolinea come la condivisione di molti insegnamenti caratterizzanti fra diverse lauree magistrali sia considerata penalizzante dagli studenti: è, questo, un problema sollevato da tempo all'interno del CdS e non peculiare esclusivamente di MCC, come dimostra il fatto che, nell'ambito della revisione dell'offerta formativa dell'Ateneo, il Senato del 25 luglio 2022 abbia dichiarato la ferma necessità di ridurre al massimo le condivisioni di insegnamenti tra i diversi CdS. Per quanto concerne il quadro E, al cui interno la relazione elogia l'attenzione dedicata dal CdS alle interlocuzioni con gli stakeholders segnalando al contempo che nella sezione Assicurazione Qualità del CdS il link "Consultazione Portatori di Interessi" non appare aggiornato, il prof. Mondola informa il Collegio dell'incontro tenutosi a distanza con gli stakeholder (dott.ssa Paola Gatto in rappresentanza di ANPAL, dott.ssa Lisa Salzano in rappresentanza di AITI, dott.ssa Federica Damiano in rappresentanza della ditta Sabato Pignatiello Srl, prof.ssa Davida Gavioli del Bowdoin College) in data 24 ottobre 2022: un incontro molto proficuo, a cui hanno partecipato i docenti del gruppo AQ di MCC

(Mondola, Izzo, Varriano) oltre alla prof.ssa Micillo, di cui verrà a breve pubblicato il verbale nella Sezione dedicata della pagina del CdS.
A seguire, la prof. Del Villano integra il commento alla relazione della Paritetica su CP 2021, illustrando le criticità relative ai quadri D-E-F:

a) Mancato caricamento della SMA sulla pagina del sito a partire dal 2017;
b) Internazionalizzazione, stage e tirocini;
c) Portatori di interesse: numero dei referenti e documentazione delle interlocuzioni.

La prof. Del Villano dichiara di aver provveduto a caricare le SMA mancanti sul sito tramite la dott. Varriale.
Per quanto riguarda il secondo punto, interviene la prof. Capezio, Presidente della Commissione Stage e Tirocini, che fornisce delucidazioni relative ai tirocini che a livello di Ateneo sono usciti dallo stadio emergenziale pandemico da pochi mesi. Ciò significa che per gli studenti è possibile svolgere solo tirocini esterni o esteri, come previsto dal RAD del CdS. La prof. Capezio illustra inoltre le difficoltà che il SoS affronta soprattutto per la mancanza di un adeguato sistema di digitalizzazione che possa migliorare le al momento farraginose operazioni amministrative connesse con tutto l'iter di iscrizione, selezione delle convenzioni e verifica delle attività svolte dagli studenti/studentesse, rendendole più celeri e meno gravose sia per i docenti, sia per gli uffici amministrativi.
Infine, per quanto riguarda i portatori di interesse, la prof. Del Villano comunica al Collegio che si stanno svolgendo già dal mese di settembre incontri diversificati con i portatori di interesse – stante la difficoltà di trovare un'unica data in cui tutti fossero disponibili – e che al termine delle audizioni sarà data opportuna informazione mediante una relazione complessiva.

4. <u>Report rappresentanti degli studenti</u>

Per quanto concerne il report da parte degli studenti, prende la parola il sig. Cerreto il quale comunica che non sono emerse particolari criticità negli ultimi mesi.

5. <u>Programmazione Reclutamento 2022/2024</u>

In relazione al 5° punto all'OdG, la Presidente richiama quanto annunciato nel Consiglio di Dipartimento (DLLC) del 18 ottobre c.a. nel quale la Direttrice, prof. Laudando, ha esortato i CdS a effettuare in tempi rapidi una ricognizione per dare seguito al finanziamento straordinario approvato dagli Organi, secondo il cui schema – a livello di Ateneo – 2 posti sono riservati a bandi esterni di Prima Fascia; 4 posti a bandi esterni di Seconda Fascia; 6 posti di RTDB. Prima di dichiarare aperta la discussione la prof. Del Villano legge alcune richieste formali pervenute dai decani di settore via mail: in particolare, la prof. Izzo, sottopone al Collegio la richiesta di una chiamata riservata a esterni di I fascia sul SSD L-LIN/11 Lingue e letterature angloamericane. Le motivazioni di questa richiesta risiedono nel fatto che l'organico di Letteratura angloamericana già allo stato attuale non riesce a coprire il fabbisogno didattico, essendo attivi un corso quinquennale di Letteratura angloamericana presso il nostro Dipartimento e uno annuale di Società e cultura degli USA presso il DISUS. A questo si aggiunge che la prof. Izzo entro il 1° novembre 2024 al massimo intende andare in pensionamento anticipato, il che lascerebbe scoperta la posizione di I fascia di Letteratura angloamericana che esiste all'Orientale dal 2000 e ha contribuito a dare al SSD una visibilità nazionale e internazionale che sarebbe nell'interesse del Dipartimento e dell'Ateneo conservare e rilanciare. L'impegno profuso dal SSD nel corso degli anni ha permesso, tra l'altro, di instaurare e consolidare una rete di relazioni internazionali (Ambasciata USA, Dartmouth College, Tulane University, CUNY, University of Illinois Urbana-Champaign, Friedrich-Alexander-Universität di Erlangen, Bayerische-Amerika Akademie di Monaco...) e ha garantito l'organizzazione di una Summer School internazionale. Fra i laureati, addottorati e/o assegnisti del SSD formatisi all'Orientale negli anni, si contano oggi: 1 ordinario, 1 associato con ASN di I fascia, 3 associati, 3 RTDB, 1 RTDA in università italiane, nonché 2 associate professors (Sydney e Osaka), 1 assistant professor alla University of Virginia, 1 senior lecturer (Tufts university, Boston), 1 borsista Marie Curie (U. of Bristol), 3 assegnisti di ricerca. Tutto questo ha dato all'Orientale un'importanza nel campo di studi che sarebbe un peccato non salvaguardare da una posizione accademica adeguata. La prof. Izzo aggiunge nella mail che, in subordine, avanza nuovamente la richiesta, già messa a verbale nel Collegio del 13.11.2018, di un posto di

ricercatore, per assicurare la piena copertura dell'insegnamento che, anche in caso di chiamata di un ordinario, a partire dal suo pensionamento mancherebbe comunque di un'unità di personale.
La prof. Del Villano legge la comunicazione pervenuta via mail dalla prof. De Meo, la quale nella sua funzione di decana del settore concorsuale 10/ Glottologia e linguistica, in relazione alle proposte per RTD B, si fa portavoce di una richiesta relativa alla lingua ungherese (SSD L-LIN/19 FILOLOGIA UGRO-FINNICA), per rafforzare un settore tradizionalmente importante.
Al termine della lettura, la Presidente invita i docenti a presentare le loro eventuali istanze. Prende la parola il Prof. Moretti che fa richiesta di un posto di I fascia per il settore di Letterature Comparate, a fronte della scopertura che si verificherà in seguito al pensionamento della prof. Pedullà in quiescenza a partire dal 1° novembre 2022 e del fatto che lo stesso prof. Moretti andrà in pensione entro il 2025, lasciando una sola ricercatrice RTDB a coprire tutti gli insegnamenti.
La prof. Di Rosa interviene illustrando la situazione in cui versa la letteratura tedesca, caratterizzata da forte numerosità, tale da necessitare ormai stabilmente di un contratto di insegnamento che copra il fabbisogno didattico alla triennale. a fronte del fatto che ogni anno un sensibile numero di studenti passa da MC (Corso in cui la letteratura è prevista solo al primo anno) a EA o CP (entrambi con curricula letterari triennali), incrementando così, al secondo e al terzo anno, il numero degli iscritti agli insegnamenti di letteratura tedesca; oppure, pur rimanendo a MC, inserisce più annualità di letteratura tedesca nel piano di studio, avvalendosi della casella 'esame a scelta'. Per quanto concerne il biennio, inoltre, l'attuale situazione rende necessario accorpare gli insegnamenti, impedendo la differenziazione per annualità e CdL, peraltro espressamente auspicata con riguardo all'imminente revisione dell'offerta didattica. A questo si aggiunge che l'ultimo reclutamento per Letteratura tedesca è avvenuto 20 anni fa, per cui il settore ritiene che, anche per un fisiologico bisogno di rinnovamento e di immissione di forze nuove, sia opportuno acquisire un/a ricercatore/ricercatrice di tipo B di L-LIN/13 – Letteratura tedesca. Questo, oltre a rendere superfluo il contratto, consentirebbe al settore di programmare sistematicamente e di ampliare le attività di ricerca e terza missione.
Prende la parola il prof. Paolillo, il quale segnala l'imminente scopertura di un posto di ricercatore di Lingua cinese, dal momento che il dott. Raini – attualmente titolare di due insegnamenti – terminerà il suo contratto a dicembre 2023. Il prof. Paolillo sottolinea l'importanza di assicurare al settore – con la messa a bando quanto prima di un posto di Ricercatore di Tipo B – figure strutturate, essendo l'insegnamento di lingua cinese nevralgico per il CdS.
La prof. Lea Nocera evidenzia come anche la lingua e la letteratura turca costituiscano un'importante risorsa didattica e scientifica per il CdS, per cui ritiene opportuno che il Collegio prenda in considerazione la richiesta di un posto di Ricercatore TDB, anche a fronte dell'avvenuta conclusione di un assegno di ricerca sul settore.
Interviene la prof. Del Villano, a nome del Decano del settore di lingua inglese, proponendo la chiamata di un posto di Professore Associato di lingua inglese L-LIN/12 motivato dalla recente perdita di due ricercatori di tipo A che hanno vinto posizioni di tipo B in altri Atenei.
Concludono la ricognizione i proff. Ciocca, Corradi e Cavaliere che, pur non avanzando al momento richieste specifiche, ricordano al Collegio l'importanza di considerare in futuro la possibilità di reclutare ricercatori rispettivamente nei settori della Letteratura Inglese, della Letteratura Francese e della Lingua e Letteratura Hindi, sia per coprire il fabbisogno didattico, sia per sostenere e promuovere la ricerca.
Il Collegio approva le proposte senza stilare una graduatoria.

6. **Altre Attività Formative 2022/2023**

La Coordinatrice di CP presenta le proposte di AAF per CP arrivate perché il CdS ratifichi l'approvazione. I docenti di CP approvano. Le AAF sono:

- Centro studi Canadesi – I mercoledì del Canada
- Prof. Aiello – Convegno Congo
- Prof. Bavaro – A sense of place
- Prof. Cavaliere – Digital India
- Proff. De Carlo/Morabito – Un viaggio nella cultura ucraina

- Proff. De Meo/Suta – Didattica dell'albanese L1 e L2
- Proff. Florinda De Simini, Diego Maiorano – Conferenze Cultura Hindi
- Prof. Morabito – Leggere, interpretare, elaborare testi
- Prof. Papp – Una finestra sulla letteratura per l'infanzia e per ragazzi in ambito ugrofinnico
- Prof. Papp – Percorsi ed esperienze di apprendimento: le lingue dell'Europa centro-orientale e settentrionale
- Prof. Papp – A spasso alla scoperta della cultura ungherese
- Prof. Papp – Fiabe finlandesi e careliane. Un itinerario interdisciplinare di lettura e scoperta
- Prof. Paternicò – Club Confucio
- Prof. Raini – La pronuncia cinese standard. Teoria e pratica per l'apprendimento
- Proff. Soriente/Thuy Hien Le – Seminario e laboratorio. La lingua e la cultura vietnamita
- Prof. Soriente - Serie di lezioni Indonesian update. Culture and literature in contemporary Indonesia di Manneke Budiman (Universitas Indonesia)
- Proff. Venditti/Filimova – Russian Movies and Contemporary Literature
- Proff. Venditti/Filimova – Autofiction and Russian literature (in inglese)
- Proff. Venditti/Filimova – Autoficion nella letteratura russa (in russo)
- Prof. Venditti – Convegno: La letteratura russa incontra il mondo
- Proff. Venditti/De Carlo – Convegno: Logos e Mythos nella letteratura del realismo socialista in Russia e in Polonia

7. <u>Orientamento a.a. 2022/2023</u>

In relazione alle attività di orientamento, la prof. Del Villano informa che l'Orientamento pre-immatricolazione si è svolto regolarmente. La giornata dedicata all'Orientamento Lingue Orientali Europee non ha invece dato l'esito sperato, non essendosi presentati studenti a chiedere informazioni. La Presidente ritiene che, trattandosi della prima esperienza di questo tipo, un risultato non positivo era prevedibile. La Commissione continuerà in ogni caso a lavorare nella direzione individuata dal gruppo AQ e dal CdS (cfr. verbale Gruppo AQ 1.07.2022 e verbale Collegio 13.07.2022).

8. <u>Varie ed eventuali</u>

Con riferimento all'ultimo punto, la prof. Del Villano riprende gli Organici 2022/2023 ricostruendo l'iter relativo alla richiesta di afferenza di nuovi docenti da parte dei CdS. In ottemperanza all'art.10 del Regolamento Didattico, il CdS CP e il Collegio tutto – come già deliberato nel Collegio di luglio del 13.07.2022 – all'unanimità ritengono opportuno e auspicabile che la prof. Morosini, Ordinaria di Letteratura Italiana, sia collocata nel CdS CP anche per l'imminente pensionamento della prof. Anna Cerbo. Il Polo Didattico ha già dato parere favorevole, per cui la richiesta sarà presentata in via definitiva al Dipartimento dalla Presidente.

Non essendoci altro su cui deliberare, la seduta è tolta alle 18:15.

27/10/2022

Presidente del Collegio Didattico	Coordinatore del Corso in Letterature e Culture Comparate e Segretario
Prof.ssa Bianca Del Villano	Prof. Roberto Mondola
F.TO Bianca Del Villano	F.TO Roberto Mondola